



NEWS

Dallo Studio Amato di Roma, **8 marzo 2022**

Bonus sociale acqua luce e gas per il 2022

Vediamo a chi spetta il cosiddetto bonus sociale.

Recentemente il bonus sociale per i servizi pubblici in casa sono stati ampliati, gli stessi sono in vigore per le famiglie a basso reddito con la particolarità che dal 2021 le agevolazioni non devono essere più richieste ma vengono applicate automaticamente presentando la DSU per l'ISEE all'INPS che fornirà i dati alle autorità preposte.

Nello specifico i bonus sociali riguardano: **bonus elettrico, bonus gas, bonus idrico.**

Le condizioni **soggettive** per avere diritto al bonus per disagio economico sono:

avere indicatore ISEE non superiore a 8.265 euro;

avere almeno 4 figli a carico (famiglia numerosa) con valore ISEE massimo 20.000 euro;

essere titolare di Reddito di cittadinanza o Pensione di cittadinanza;

uno dei componenti del nucleo familiare titolare della fornitura.

I **bonus** sono applicati direttamente in bolletta all'intestatario della fornitura. Nel caso di fornitura condominiale l'importo è riconosciuto alla famiglia una volta all'anno.

RICORDA: I clienti domestici affetti da grave malattia che richieda l'utilizzo di apparecchiature elettromedicali per il mantenimento in vita possono richiedere il bonus elettrico per grave disagio fisico presentando domanda al Comune di residenza o presso altro Ente designato dal Comune. **Riportiamo alla pagina successiva un elenco delle apparecchiature ammesse.**

ELENCO DELLE TIPOLOGIE DI APPARECCHIATURE

Decreto 13 gennaio 2011 Ministero della Salute

APPARECCHIATURE	DEFINIZIONE
Apparecchiature di supporto alla FUNZIONE CARDIO-RESPIRATORIA (alimentati ad energia elettrica)	
APPARECCHIATURE PER PRESSIONE POSITIVA CONTINUA	Consentono la ventilazione spontanea del paziente a pressione superiore a quella atmosferica, tramite un flusso calibrato di gas e mantenendo un livello costante di pressione alle vie aeree. Conosciuti anche con i termini bipap, cpap (e altri) sono unità di ventilazione a sé stanti, sebbene la loro funzionalità sia comunemente presente nei ventilatori propriamente detti come una delle possibili modalità di ventilazione. In versioni semplificate e' previsto l'uso domiciliare
VENTILATORI POLMONARI	Consentono di ventilare artificialmente il paziente in insufficienza respiratoria totale o parziale non solo sostituendosi parzialmente ad esso nel lavoro meccanico di introdurre attraverso le vie aeree superiori opportuni volumi di gas, ma offrendo altresì un'assistenza ed un controllo durante tutto il ciclo respiratorio
POLMONI D'ACCIAIO	Consentono di ventilare artificialmente il paziente in insufficienza respiratoria deprimendone ritmicamente la cassa toracica in un cassone chiuso nel quale il paziente è completamente contenuto ad esclusione del capo. All'interno del contenitore, la pressione è mantenuta a un livello inferiore a quella atmosferica
TENDE PER OSSIGENO TERAPIA	Involucri trasparenti posizionati superiormente a un letto per creare un ambiente ricco di ossigeno. Alimentati da bombole o dall'impianto centralizzato, sono corredati generalmente da un umidificatore e un sistema di regolazione della temperatura interna. Sono usati nel caso di pazienti che non tollerano l'uso della mascherina
CONCENTRATORI DI OSSIGENO	Aumentano la concentrazione di ossigeno nell'aria respirata dal paziente trattando l'aria ambiente con resine a scambio di ioni o membrane che permettono la separazione dell'azoto nell'aria. Si distinguono essenzialmente per i flussi di ossigeno prodotti e per il livello di trasportabilità (dalle applicazioni ospedaliere, ai trattamenti domiciliari, ai concentratori miniaturizzati indossabili)

ASPIRATORI	Aspirano sangue, secrezioni, tessuti e liquidi in generale per mezzo di una pompa motorizzata elettricamente. La pompa genera il vuoto nel tubo di suzione che viene inserito nel corpo con modalità diverse a seconda del contesto. Il materiale rimosso viene raccolto in appositi contenitori
MONITOR MULTIPARAMETRICI	Permettono la rilevazione ed il controllo di uno o più parametri fisiologici funzionali rilevati in tempo reale
PULSOSSIMETRI	Consentono la misurazione non invasiva della saturazione dell'ossigeno nel sangue (spo2) sfruttando la parziale trasparenza dei tessuti
Apparecchiature di supporto alla FUNZIONE RENALE (alimentati ad energia elettrica)	
APPARECCHIATURE PER DIALISI PERITONEALE	Apparecchiature, chiamate anche cyclers, che permettono di effettuare la dialisi peritoneale automatizzata. Tramite un catetere inserito nell'addome, consentono l'effettuazione degli scambi dialitici, misurando il volume del liquido in ingresso e in uscita. Il trattamento viene eseguito nelle ore notturne e durante il sonno
APPARECCHIATURE PER EMODIALISI	Apparecchiature che effettuano il processo di dialisi extracorporea, in carenza della funzione renale. Sono costituite da: filtro dializzante, circuito ematico extracorporeo, circuito del liquido di dialisi, monitor per la gestione della preparazione del liquido di dialisi e per il controllo di tutte le funzioni e i parametri legati alla condizione della seduta dialitica
Apparecchiature di supporto alla FUNZIONE ALIMENTARE E ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE (alimentati ad energia elettrica)	
NUTRIPOMPE	Somministrano soluzioni nutrizionali, in maniera controllata e con modalità d'infusione enterale (attraverso sondini), ai pazienti che non possono essere altrimenti alimentati
POMPE D'INFUSIONE	Infondono in maniera controllata liquidi o medicinali nell'organismo del paziente con modalità d'infusione diverse (parenterale - venosa o arteriosa, sottocutanea, epidurale etc). Usate ubiquitariamente sia nei dipartimenti chirurgici, sia in medicina, si suddividono, in base al meccanismo di somministrazione, in: pompe volumetriche, peristaltiche o a goccia in base al numero

	di linee indipendenti, le volumetriche si differenziano in: monocali o pluricanali (generalmente 2-4). E' prevista la generazione di un allarme acustico/visivo in caso di malfunzionamento (occlusione o raggiungimento del valore limite programmato)
POMPE A SIRINGA	Infondono in maniera controllata liquidi o medicinali nell'organismo del paziente con modalità d'infusione diverse (parenterale - venosa o arteriosa, sottocutanea, epidurale etc) usando una siringa con formati standard rimovibile assieme a tutta la linea d'infusione
MEZZI DI TRASPORTO ED AUSILI PER IL SOLLEVAMENTO PER DISABILI (alimentati ad energia elettrica)	
CARROZZINE ELETTRICHE	Sono dispositivi non sterili, utilizzati per il trasporto assistito di persone portatrici di handicap. Sono delle carrozzine provviste di motorizzazione elettrica, che può essere estesa o meno anche al controllo della direzione. I dispositivi descritti sono riutilizzabili
SOLLEVATORI MOBILI	Sono dispositivi non sterili, utilizzati per pazienti che da seduti non riescono autonomamente ad alzarsi per porsi in posizione verticale. Sono delle strutture mobili costituite da un sedile e da un sistema meccanico che lo solleva, fornendo anche un sostegno al paziente quando viene spostato in posizione verticale. I dispositivi descritti sono riutilizzabili
SOLLEVATORI MOBILI A SEDILE ELETTRICI	Sono dispositivi non sterili, utilizzati per pazienti che da seduti non riescono autonomamente ad alzarsi per porsi in posizione verticale. Sono delle strutture mobili costituite da un sedile e da un asservimento motorizzato elettricamente, che solleva il suddetto sedile fornendo anche un sostegno al paziente quando viene spostato in posizione verticale. I dispositivi descritti sono riutilizzabili
SOLLEVATORI MOBILI A BARELLA ELETTRICI	Sono dispositivi non sterili, utilizzati per spostare un paziente posto in posizione supina. Sono delle strutture mobili in grado di sollevare ed abbassare una base di contenimento a barella, sulla quale è stato posto il paziente. I dispositivi descritti sono riutilizzabili
SOLLEVATORI FISSI A SOFFITTO ELETTRICI	Sono dei sistemi di sollevamento motorizzati elettricamente, fissati al soffitto. I dispositivi descritti sono riutilizzabili
SOLLEVATORI PER VASCA	Sono dispositivi non sterili, utilizzati per calare entro una

DA BAGNO	vasca da bagno un paziente seduto, opportunamente assicurato, su di una apposita sedia. Sono delle strutture mobili capaci di sollevare ed abbassare una apposita sedia sulla quale è presente un paziente. I dispositivi descritti sono riutilizzabili
DISPOSITIVI PER LA PREVENZIONE E LA TERAPIA DELLE PIAGHE DA DECUBITO (alimentati ad energia elettrica)	
MATERASSI ANTIDECUBITO	Sono dispositivi (alimentati ad energia elettrica) non sterili, utilizzati per meglio distribuire la pressione nei punti di appoggio del corpo del paziente o per esercitare un'azione di massaggio all'epidermide. I dispositivi descritti sono riutilizzabili

Il valore del **bonus elettrico per disagio fisico** è determinato dall'Autorità:

Bonus sociale elettrico per disagio fisico		
Valori in vigore nel I trim. 2022 (1° gennaio - 31 marzo 2022)		
Extra consumo rispetto a utente tipo (2700/kWh/anno)	Fasce di potenza	Bonus ordinario (CCE) annuo + Bonus straordinario (c.d. Compensazione integrativa temporanea - CCI)
<i>FASCIA MINIMA</i> <i>fino a 600 kWh/anno</i>	fino a 3 kW	90,00
	3,5 kW	99,90
	4,0 kW	102,60
	da 4,5 kW in su	152,10
<i>FASCIA MASSIMA</i> <i>oltre 1200 kWh/anno</i>	fino a 3 kW	222,30
	3,5 kW	225,00
	4,0 kW	228,60
	da 4,5 kW in su	277,20

L'importo del bonus viene scontato direttamente sulla bolletta elettrica suddiviso nei 12 mesi successivi alla domanda.